

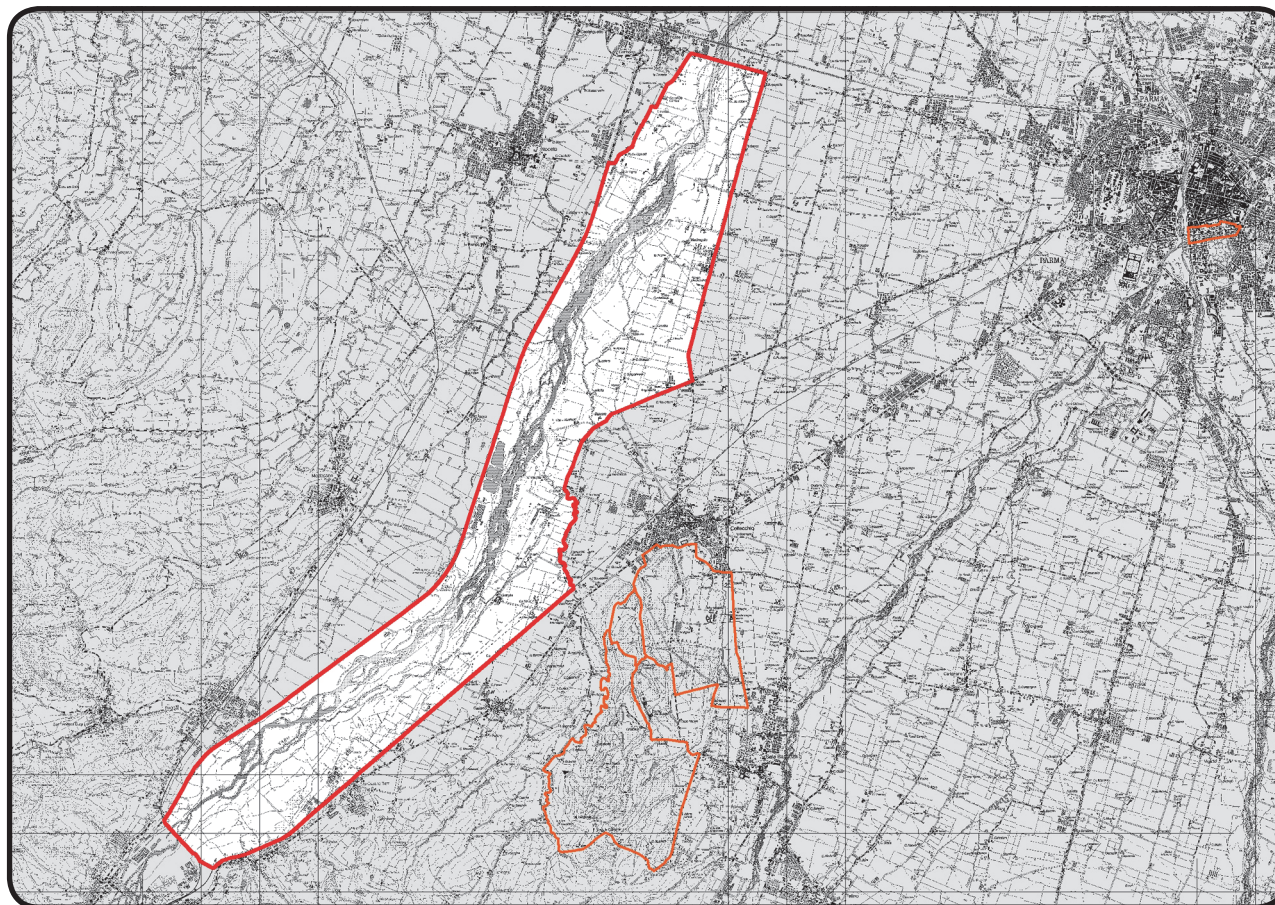
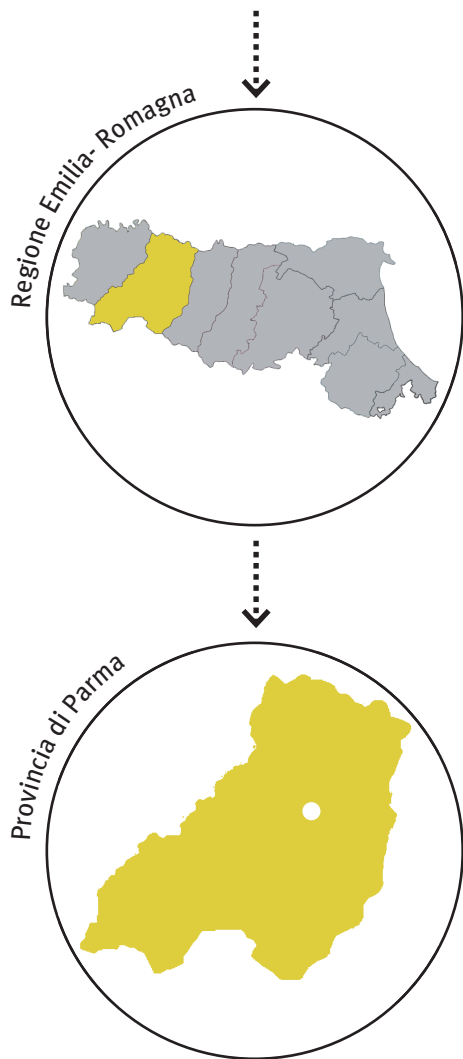
identificativo bene:

26

Zone Fiume Taro

scheda redatta da : Fiorella Felloni.....

nota: quando non diversamente specificato, le fotografie devo intendersi realizzate da Marco Nerieri



data chiusura scheda : 30 gennaio 2013.....

editing e impaginato : Saveria Teston, Marco Nascosi.....

PROVVEDIMENTO: RUBRICA [E TITOLO CONCISO]

Dichiarazione di Notevole interesse pubblico di una zona sita nei comuni di Fornovo Taro, Parma, Collecchio, Medesano e Noceto [Zone Fiume Taro]

PROVVEDIMENTO: DATA ISTITUZIONE

Decreto Ministeriale del 02 agosto 1977

PUBBLICAZIONE

Gazzetta Ufficiale n. 243 del 07 settembre 1977

MOTIVAZIONE DELLA TUTELA [VALORI CONNOTATIVI]

“[le zone] sono caratterizzate da un brusco passaggio dell’habitat secco del greto a quello umido delle rive e degli adiacenti terreni [...]; guardata nel suo insieme l’intera zona è meritevole di tutela, non solo per i valori floristici e faunistici accennati, ma anche e soprattutto per i riflessi paesaggistici, godibili e fruibili da tutti dai numerosi punti di vedere che si aprono nell’insieme”

“in esse vive una flora costituita prevalentemente da pioppo bianco, ontano nero, roverella e salice bianco [...]; la presenza di queste piante è legata non solo al terreno ma anche a particolari condizioni di umidità [...] garantite dalle acque di alcuni fontanili e risorgive; queste “riserve di umidità” caratterizzate da boschetti di vegetazione spontanea su terreni acquitrinosi, costituiscono la principale bellezza naturale riscontrabile nella golena, oltre che il più importante e delicato ecosistema”.

“un’altra entità naturale importantissima presente nella zona è la fauna, tra cui numerosi gli uccelli [...]; l’ambiente poi, tipico di palude, si presta anche ad accogliere un numero elevatissimo di palmipedi, ardeidi, trampolieri che pur appartenendo alla fauna migratoria, sono spesso nidificanti nella zona”

MATRICE PAESAGGISTICA [valore/tipologia]

storico	culturale	naturale	morfologico	estetico	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	a.cosa immobile bellezza naturale
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	a.cosa immobile singolarità geologica
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	a.cosa immobile memoria storica
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	b.ville, giardini e parchi
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	c.complesso di cose immobili
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	d.bellezze panoramiche e punti di vista



MATRICE DI INTEGRITÀ [grado integrità/valore]

permanenza	trasformazione	perdita							
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	valore storico
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	valore culturale
<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	valore naturale
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	valore morfologico
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	valore estetico

nota: in coerenza con l'impostazione delle schede compilate dall' arch. Fiorella Felloni nel testo generale della presente sezione si riporta soltanto il paragrafo "dinamiche di trasformazione".

Dal 1988 l'area, in tutta la sua estensione, è interessata dalle azioni di tutela e valorizzazione del Parco regionale fluviale del Taro. I principali valori alla base del Decreto di tutela risultano pertanto oggetto di specifica attenzione e tutela. L'accesso all'area e la fruizione della stessa avviene prioritariamente dalla sede del Parco, presso la Corte di Giarola, Comune di Collecchio e le attività connesse alla presenza del Parco costituiscono un elemento essenziale di salvaguardia e valorizzazione naturalistica.

VALORE NATURALE-ESTETICO .

IL FIUME E LA SUA VEGETAZIONE .



1 . La vegetazione ripariale ad alto fusto che accompagna il corso del fiume Taro.



2 . Uno dei percorsi all'interno del Parco che conduce al greto del fiume.



3 . Il fiume all'altezza di Pontescodogna; sullo sfondo il ponte Collecchio-Medesano.



4 . Il fiume all'altezza di Madregolo; a sx letto eroso dalla corrente, a dx traliccio elettrico.

MATRICE DI CONTESTO [morfologia/contesto]

	costiero				
	pianura				
	collinare				
	montano				
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

contesto naturale
contesto agricolo tradizionale
contesto agricolo industrializzato
contesto urbano
contesto periurbano
contesto insediativo diffuso e/o sparso

DESCRIZIONE

La fruizione percettiva di quadro paesaggistico d'insieme dell'area è stata, sin dall'atto ministeriale di tutela, piuttosto limitata, trattandosi di un tratto fluviale delimitato da infrastrutture di rango regionale (Via Emilia, ferrovia Fidenza-Fornovo), e nazionale (Autostrada A15) che ne consentono una percezione limitata. La realizzazione del ponte Collecchio-Medesano (2008) ha introdotto un elemento di nuova relazione tra il territorio tutelato e il contesto, rendendo parzialmente possibile una nuova percezione del bene grazie alla pista ciclabile integrata nel ponte stesso.



[tutte le foto di questa pagina: Fiorella Felloni]

1. Il tracciato della linea ferroviaria Fidenza-Fornovo oltre il quale, la linea della A15 definisce il margine dell'area tutelata.

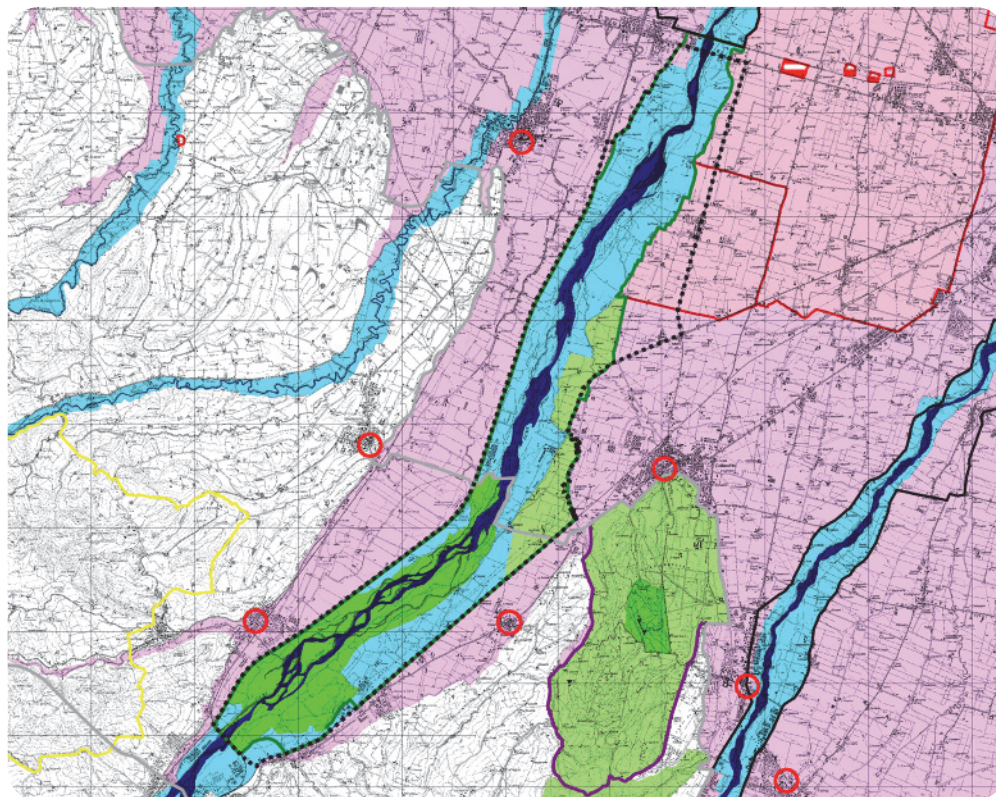
3. Un accesso all'area in sottopasso alla Autostrada (Comune di Medesano).



2. Vista dell'area che si estende sulla destra della A15.

4. Il nuovo ponte Collecchio-Medesano sul fiume Taro, attraversa l'area tutelata circa a metà della sua lunghezza. Il ponte è dotato di pista ciclabile.





PIANO TERRITORIALE PAESAGGISTICO REGIONALE

SISTEMI E ZONE STRUTTURANTI LA FORMA DEL TERRITORIO

SISTEMI
 collina (art.9)

LAGHI CORSI D'ACQUA E ACQUE SOTTERRANEE

zone di tutela dei caratteri ambientali di laghi, bacini e corsi d'acqua (art.17)

invasi ed alvei di laghi, bacini e corsi d'acqua (art.18)
 zone di tutela dei corpi idrici superficiali e sotterranei (art.28)

ZONE ED ELEMENTI DI INTERESSE PAESAGGISTICO AMBIENTALE

AMBITI DI TUTELA

zone di particolare interesse paesaggistico-ambientale (art.19)
 zone di tutela naturalistica (art.25)

ZONE ED ELEMENTI DI PARTICOLARE INTERESSE STORICO-ARCHEOLOGICO

aree di concentrazione di materiali archeologici (art.21b2)
 zone di tutela di elementi della centuriazione (art.21d)

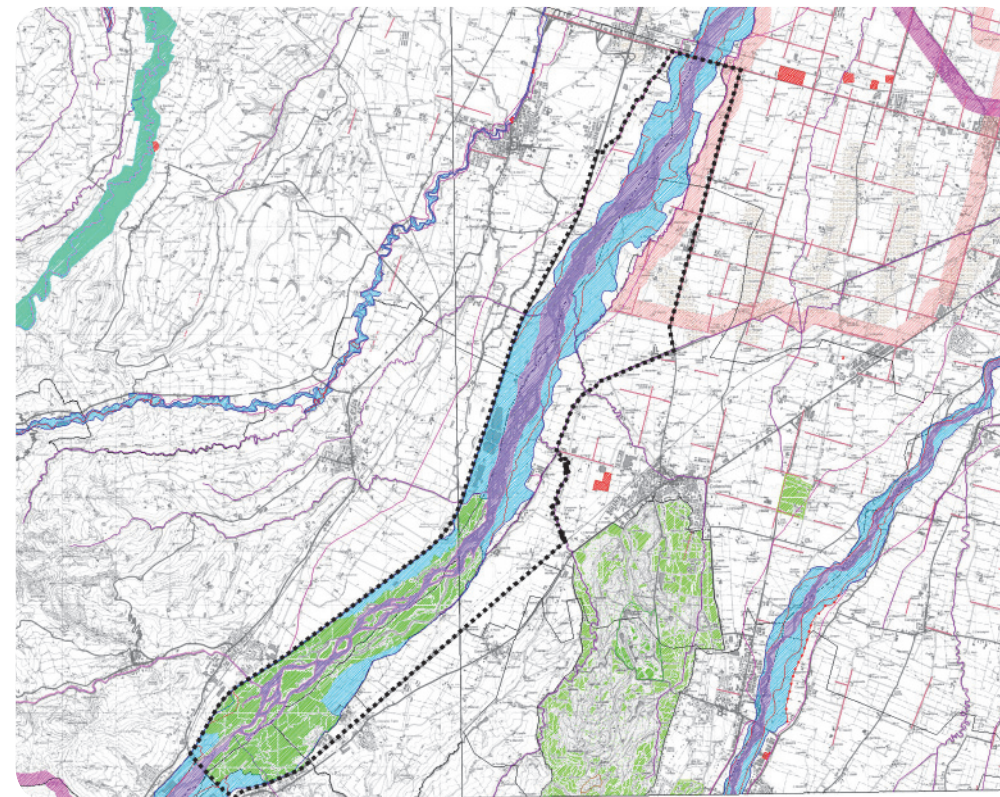
INSEDIAMENTI STORICI

insediamenti urbani storici e strutture insediative storiche non urbane (art.22)

PROGETTI DI VALORIZZAZIONE

AREE DI VALORIZZAZIONE

parchi regionali (art.30)
 programma dei parchi regionali (art.30)
 progetti di tutela, recupero e valorizzazione (art.32)
 aree studio (art.32)



PIANO TERRITORIALE di COORDINAMENTO PROVINCIALE

Zone di tutela di laghi, corsi d'acqua e corpi idrici sotterranei

zone di tutela ambientale ed idraulica dei corsi d'acqua (art.12)

Zone di deflusso di piena (art.13)

Ambito A1 - Alveo
 Ambito A2

Limiti di progetto (art.12)

Zone di tutela dei caratteri ambientali di laghi, bacini e corsi d'acqua (art.12bis)

Area di inondazione per piena catastrofica (fascia C)

Corsi d'acqua meritevoli di tutela

Zone di tutela dei corpi idrici superficiali e sotterranei

Zone ed elementi di interesse paesaggistico ambientale

Zone di particolare interesse paesaggistico-ambientale

Zone di tutela naturalistica

Dossi

Parchi regionali con P.T.P. approvato

Zone ed elementi di specifico interesse storico, archeologico e testimoniale

Aree di accertata consistenza archeologica

Zone di tutela della struttura centuriata

Elementi della centuriazione

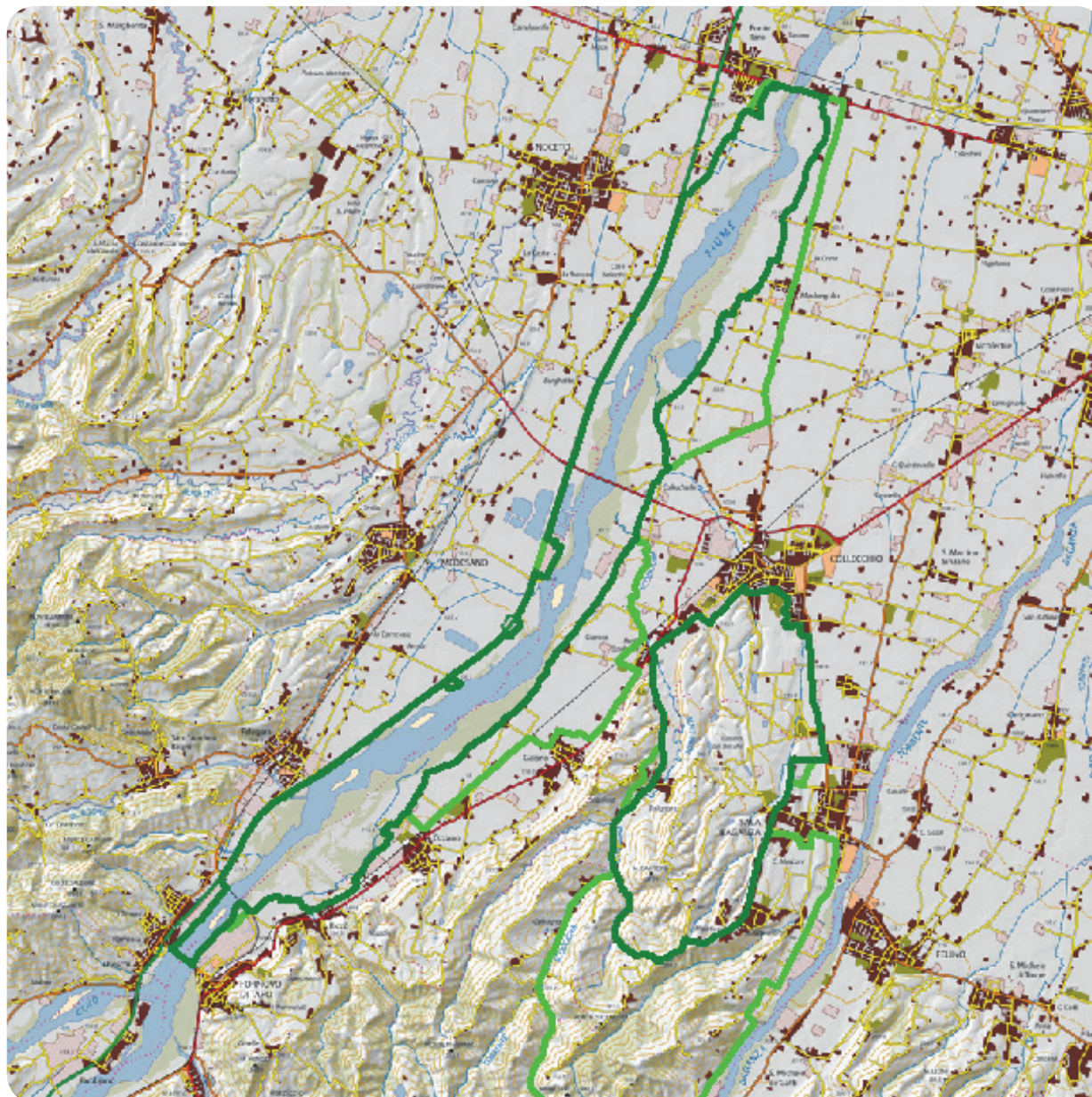


immagine 1 . Zona di parco e preparato (verde chiaro) del Parco regionale fluviale del Taro.

PARCO REGIONALE FLUVIALE DEL TARO

Il Parco è stato istituito con l'apposita Legge Regionale del 2 aprile 1988, n. 11

nota: tutte le seguenti informazioni sono desunte dall'Allegato D "Norme di Attuazione" del Piano Territoriale del Parco (P.T.P.), approvato con Delibera G.R. n. 2609 del 30 dicembre 1999. [fonte: <http://www.parcotaro.it/allegato.asp?ID=603493>]

Finalità generali del Parco

Il Piano Territoriale del Parco del Taro, di seguito indicato come PTP, [...] ha la finalità di perseguire la tutela dei valori ambientali e paesistici del territorio cui inerisce [...].

Finalità specifiche

In particolare le finalità specifiche, riguardano:

- la tutela dell'ecosistema fluviale del Taro costituito dal corso d'acqua superficiale e dalle sue pertinenze e dal sistema idrico sotterraneo, con riferimento alla tutela dagli inquinamenti, alla salvaguardia dei regimi idrologici e alla difesa del suolo; nonché alla tutela delle fasce fluviali e alla conservazione degli elementi che formano l'ambiente naturale e il paesaggio;
- il recupero di aree degradate e il riutilizzo programmato delle zone Pre-Parco sottoposte ai P.A.E., ai fini del restauro e valorizzazione dell'ecosistema, prioritariamente in funzione del miglioramento delle condizioni dell'ambiente fluviale e per il conseguimento del ripristino naturalistico e/o produttivo a fini agricoli, laddove queste aree risultino escluse dal comparto di zone umide;
- incentivazione di attività culturali, di educazione ambientale, del tempo libero collegate alla fruizione ambientale e al recupero delle testimonianze storiche presenti nel territorio del Parco e in rapporto con i centri urbani [...];
- la realizzazione di programmi studio e di ricerca scientifica, con particolare riguardo alla specificità di ambiente dinamico a morfologia fluviale: pertanto ponendo il Parco come sensore della qualità dell'ambiente e luogo per il monitoraggio dei fenomeni prodotti dal modificarsi del regime delle acque; naturalistiche ed è impegnato ad insegnare il valore della biodiversità alle nuove generazioni;
- la conservazione, la valorizzazione, la tutela degli habitat naturali e, in particolare, quelli di interesse comunitario, di cui al DPR n° 357 del 08/09/97 che recepisce la Direttiva CEE 92/43 "Habitat";
- la conservazione e la tutela della flora selvatica e della fauna autoctona con particolare riguardo alle specie tutelate dalle Convenzioni internazionali, dalle Direttive Comunitarie e dalle normative nazionali e regionali vigenti.

Obiettivi

Il P.T.P. [...] assume le finalità [...] come obiettivi specifici da raggiungere, nel quadro degli obiettivi generali assegnati ai Parchi regionali, consistenti nel coordinamento delle azioni di tutela delle aree di valore naturalistico con le azioni di valorizzazione del territorio del parco, nonché di svolgimento di attività umane compatibili, in una visione di equilibrio tra uso delle risorse e protezione dei valori ambientali.